
Subject: Re: ad oggi,
Posted by [el topo](#) on Sun, 15 May 2011 09:35:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

AVVISO:

se non hai nient'altro da dire su Mallarmé© Ravel e Debussy evita di rispondermi in pubblico, mandami una mail ti risponderò con piacere, anzi ti invito a farlo, il mio indirizzo mail (ahimé) è valido. e potremo continuare amabilmente anche 2 anni. ma non penso che agli altri interessi questa nostra discussione, così com'è.

segue replica:

On 15 Mag, 00:38, "Corrado Roberto"

<WriteMeFromTheSite#CorradoRoberto.it> wrote:

> /*

> * include X-No-Archive: yes

> */

>

> "el topo" <neverca...@yahoo.it> wrote in message:

> > no, non ho capito. che cazzo c'entra Gaber:)?

>

> evidentemente non conosci o non hai ascoltato la canzone, almeno se l'avessi fatto, non avresti formulato questa domanda, ma forse questa affermazione, è troppo ottimistica perché presuppone la comprensione del testo della canzone di Gaber.

no non l'ho ascoltata perché stavo ascoltando dell'altro, ma mi sono cercato il testo e non ho capito cosa potesse centrare. come non ho capito il senso del tuo switch e perché l'ultimo ramo ritorna true. pensavo Gaber avrebbe aiutato invece no. si sono molto tardo, io. ma non pensare che chi legge iamc sia pronto a risolvere un rebus ad ogni post, caro. per quello c'è la settimana enigmistica!

>

> > ma se provassimo una volta tanto a fare a meno delle allusioni e stare al punto, una roba

>

> le allusioni anche figurative fanno parte del mio modo di comunicare, il fatto che tu me lo faccia notare è indice di una leggera xenofobia oltre che di intolleranza nei stili che non sono i propri.

oh bene, reductio ad xenofobiam alla terza risposta. bravo. ho scritto "una volta tanto". beh, riconosco che questa risposta me l'hai abbastanza omogeneizzata, grazie. è quasi human readable. non te lo faccio notare perché sono intollerante. ma perché spesso quando mi accingo a leggere i tuoi post mi affatico alla terza riga (commenti compresi) e tendo a saltarti. e non penso che tu scriva per non essere letto. è un peccato no? magari non è un problema solo mio eh, ma giusto magari. il fatto che nessuno abbia pensato di fartelo notare non implica che io sia intollerante o che tu sia leggibile e

letto. non sono intollerante nei confronti di uno stile (come si può essere intolleranti nei confronti di uno stile?!?!?) che non è il mio, semplicemente mi affatica leggere un qualcosa di inutilmente complicato e bislacco. io stesso rileggendo quello che scrivo qui e altrove mi giudico pleonastico e involuto! e quindi lo salto. ma sono cazzi miei. se pensi che io possa essere l'unico a fare fatica, e non ti interessa essere letto da me, continua pure... :)

>
> [cut]> non stancherai il prossimo tuo che legge il tuo post.
>
> questa è un'affermazione tendenziosa, limitati a parlare di te stesso e non del prossimo in quanto altri.

questo ce lo dici a Mosè.
rileggi tutti i miei post (si fa per dire, fidati:). io parlo sempre e solo di me stesso. è il mio modo di comunicare. o meglio, è il mio stile. parlo delle mie impressioni e cerco di comunicare le mie sensazioni perché non conosco altro. non mi azzardo mai a fare considerazioni generali, o che riguardano gli altri. scrivo i miei pensieri. ma non perché sono egocentrico, ma perché non mi considero un'autorità in materia musicale. e non ho una missione politica e/o sociale, nel senso buono del termine. e sì, anche perché non mi assumo rischi.

> > ma fu colpa mia, riproviamo. ho iniziato io con lo pseudocodice e le cazzate,
>
> lo fai spesso? dico ritieni spesso cazzate quello che scrivi?

un buon 30%. ma non intendevo questo.
in questo caso non funziona il giochino. per "cazzate" non intendevo il contenuto del mio post, ma lo stile che gli davò. che era una pallida imitazione del tuo.

>
> > poi uno dice la nausea, per forza. my fault, come sempre. ma ci riproviamo. per fallire meglio.
>
> uff sei noioso rimarchi il concetto di nausea e di pesantezza e per giunta arrivi a conclusioni volte al fallimento, sei piuttosto pessimistico, ergo per cui ti lascio meditare su queste tue affermazioni, ora vado a letto che domani "vo" al salone del libro a Torino.

buon viaggio. cmq nã io nã te eravamo l'oggetto del mio post. a proposito, li hai ascoltati i link? :) sembra che ti sia concentrato solo su un 5% del discorso.
che riguarda te. ma io e te siamo veramente poco importanti in questo contesto sai. io sono "el topo" capisci?!? devi esserti sentito

attaccato, non era mia intenzione (questo si fa per dire, si scrive sempre. in realtà sÃ¬, un po' volevo attaccare briga :P).
ah a proposito, ho scritto "leggere IAMC mi da' la nausea", Ã¬ un problema mio, sono cazzi miei, sono io ad avere la nausea! perchÃ¬ l'ho scritto allora, dirai tu. perchÃ¬ cosÃ¬ posso dare un'occhiata al thread e sussurrare "cen-to! cen-to!". uff. ma mi sa che si Ã¬ spento proprio a 97 :(perchÃ² sono venuti fuori ottimi flame nauseabondi!

>
> al resto {forse} ti risponderÃ² lunedÃ¬, dico forse tanto tu sei giÃ giunto a una conclusione.
> - FALLIRE MEGLIO -

accidenti a me e a quando cito alla rinfusa senza un senso. era una citazione molto ottimistica, almeno dal mio punto di vista.

p.s. ma scusa poi a te che cazzo te ne frega di quello che penso io sull'efficacia della comunicazione tra gli esseri umani? io mi sono limitato a darti un consiglio, prendilo come tale. e a pubblicare dell'ottima musica. concentrati su quello. lascia stare me e te. il post non era su quello. non hai niente da dire su Ravel e Debussy?